

20/12/2004

Autostrada Tirrenica, progetto preliminare della Rosignano-Civitavecchia all'esame del cda Anas

Resta da definire tracciato del tratto Montalto-Orbetello

Oggi il consiglio di amministrazione dell'Anas Spa ha preso visione del progetto preliminare e dello studio di impatto ambientale della nuova Autostrada Tirrenica da Rosignano a Civitavecchia, recependo la positiva istruttoria tecnica degli uffici, e ha deliberato di trasmettere il progetto al Ministero dell'Ambiente per le relative determinazioni di competenza.

“L'Autostrada Tirrenica non è una chimera. Grazie alla determinazione del Ministro Lunardi gran parte del tracciato è stato individuato – ha dichiarato il Presidente dell'Anas Vincenzo Pozzi -. Ora resta da definire solo dove passerà la nuova arteria nel tratto compreso tra Montalto ed Orbetello. Il progetto preliminare propone due diverse soluzioni: un tracciato costiero e uno misto. L'Anas provvederà nei prossimi giorni ad inviare il progetto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi della Legge Obiettivo, per le relative determinazioni”.

L'Autostrada Tirrenica, recepita dal Programma Generale dei Trasporti, è inserita tra gli interventi previsti nella “Legge Obiettivo” e nel programma delle opere strategiche, ed è inoltre prevista nell'Intesa Generale Quadro tra il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, la Regione Lazio, la Regione Toscana ed Anas S.p.A., nonché negli atti di pianificazione e programmazione nazionale e regionale di settore tra cui il Programma Triennale Anas 2002-2004.

“Grazie all'Autostrada Tirrenica – ha spiegato il Presidente dell'Anas Pozzi -, verrà finalmente completata una delle più importanti direttrici plurimodali del nostro Paese, che mette in comunicazione diretta il nord ed il sud-ovest dell'Europa con il Mezzogiorno d'Italia e con gli Stati che si affacciano nella parte sud-occidentale del Mediterraneo”.

La scelta del tracciato nasce da un lungo processo tecnico durante il quale il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha previsto una soluzione autostradale con pedaggio, sino ad arrivare all'aprile 2003, con la firma dell'Intesa Generale Quadro tra il Governo e la Regione Toscana, a seguito della quale è iniziata una fase di studio dei tracciati alternativi possibili, che ha condotto alla definizione di un percorso univoco tra Rosignano e lo svincolo di Orbetello, di due tracciati alternativi tra quest'ultimo e Montalto di Castro e di un percorso univoco da Montalto fino allo svincolo di Civitavecchia nord.

La realizzazione dell'opera, articolata in due differenti tronchi, permetterà una notevole riduzione di incidentalità, il miglioramento della funzionalità trasportistica e la riequilibrio del sistema nazionale di grande mobilità, garantendo i collegamenti interregionali sull'asse tirrenico. Il tronco nord prevede l'adeguamento ad autostrada della strada esistente e si estende da Grosseto a Rosignano. Il tronco sud, di nuova costruzione, con caratteristiche geometriche autostradali, si estende da Civitavecchia a Grosseto; quest'ultimo è ulteriormente diviso in tre tratte Civitavecchia-Montalto, Montalto-Orbetello (tracciato da definire) ed Orbetello-Grosseto.

Il progetto preliminare, redatto dalla Società Autostrada Tirrenica (SAT), concessionaria per l'esercizio della tratta Livorno-Cecina, costituente parte integrante dell'A/12 Livorno-Civitavecchia, risulta corredato della relazione geologica e geotecnica e della prima indicazione del piano di sicurezza, nonché dello Studio di

Impatto Ambientale dettagliato per il tronco nord e per le tratte Civitavecchia-Montalto ed Orbetello-Grosseto nel tronco sud, mentre per il tratto Montalto-Orbetello, dove sono stati messi a confronto due ipotesi alternative di tracciato (Costiero e misto), lo Studio di Impatto Ambientale dovrà essere integrato.

L'ammontare globale di tutti i costi di costruzione, è stimato per il tracciato costiero in € 2.471.446.622, di cui per lavori € 2.015.603.614, mentre per il tracciato misto in € 2.589.907.508, di cui per lavori € 2.138.368.626.

Considerati i tempi per le fasi successive di progettazione e di realizzazione dell'opera, si ipotizza - sulla base dei dati riportati nel cronoprogramma - la messa in esercizio dell'Autostrada A/5 entro ottobre del 2013.

Roma, 20 dicembre 2004
